



REGIONE  
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino

[tecnico.regionale.to@regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.to@regione.piemonte.it)

[tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it)

Prot. n. (\*)

A1813A

Torino, .....

Classificazione 11.60.10 – STRGEN20/A18000 – 1055/2017C – 3-2

(\*) Riportato nei meta dati DOQUI

Alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del  
Territorio  
Settore Copianificazione Urbanistica - Area  
Nord-Ovest  
C.so Bolzano, 44 - Torino

Riferimento pratica: ns. protocollo n. 14652/A1813A del 24/03/2017/C; DQ n. 49333/C;

**OGGETTO:** Comune di Rivoli (TO)

Art. 14 L. R. 20/2009 e s.m.i. Variante Semplificata ex art. 17bis L.R. 56/77 e s.m.i.

Programma di Rigenerazione Urbana del fabbricato Ex Agenzia Entrate.

Ditta TO.BER. Immobiliare S.r.l.

Trasmissione parere.

In data 22/03/2017 ha avuto luogo, presso gli uffici della Regione Piemonte di C.co Bolzano 44 a Torino, la Conferenza di Servizi sulla Variante semplificata in oggetto, a seguito della quale in data 23/03/2017 (ns. prot. n. 14652/A1813A del 24/03/2017) è stato richiesto dal Settore Copianificazione Urbanistica - Area Nord-Ovest della Regione Piemonte un parere tecnico sulle materie di competenza sugli elaborati di carattere geologico.

In data 18/01/2017 ha avuto luogo la Conferenza dei Servizi preliminare a conclusione della quale è stato richiesto di integrare gli elaborati di progetto con la relazione geologica e la caratterizzazione sismica del sito secondo la normativa vigente.

Il Comune di Rivoli dispone di uno strumento urbanistico vigente approvato con D.G.R. n. 11-3288 del 25/06/2001 e rientra tra i Comuni i cui PRGC sono stati esonerati dalla verifica di compatibilità di adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po (DGR n. 105-10271 del 1/08/2003).

Il Comune di Rivoli è stato classificato in Zona Sismica 3 (DGR 11-13058 del 19/01/2010) ma non è dotato di uno studio di microzonazione sismica esteso a tutto il territorio comunale adeguato all'attuale normativa sismica; si invita pertanto l'Amministrazione a valutare l'opportunità di un adeguamento per tale aspetto su tutto il territorio comunale. Come indicato nell'Allegato della DGR 64-7417 del 07/04/2014. par. 3.3 Parte I, il parere della Regione reso alla seduta conclusiva della conferenza dei servizi assolve ai disposti di cui all'art. 89 del DPR 380/2001.

La documentazione esaminata allegata alla pratica in oggetto è costituita dai seguenti elaborati messi a disposizione in formato digitale dal Settore Copianificazione Urbanistica della Regione Piemonte nel disco di rete condiviso:

- Relazione illustrativa (12/10/2016);
- Relazione geologico tecnica (a firma del dott. Geol. Marco Novo, febbraio 2016);
- Allegati alla Relazione geologico tecnica:

- Stratigrafie dei sondaggi geognostici
- Tabelle e grafici delle prove DPSH
- Certificazione conformità quadro del dissesto e classe di sintesi
- Relazione idraulica (2/02/2017);
- documentazione fotografica.

Si sottolinea che la presente istruttoria è finalizzata a verificare la conformità della documentazione geologica agli standard di lavoro vigenti, confrontare le informazioni contenute nello studio con i dati geologici disponibili. Tale istruttoria, comunque, non sostituisce il lavoro del professionista estensore degli studi che ha piena responsabilità del lavoro svolto ed effettua analisi ragionate delle singole problematiche.

Il giorno 17/03/2016 è stato effettuato un sopralluogo per la verifica dello stato dei luoghi.

Dall'esame degli elaborati progettuali, si osserva che:

- l'area oggetto di variante è ubicata nel concentrico di Rivoli in Corso Francia n. 10 e l'intervento prevede il recupero e l'ampliamento di un fabbricato esistente con contestuale cambio di destinazione d'uso. L'edificio in progetto prevede un piano interrato ad uso parcheggi e magazzino e da tre a sei piani fuori terra ad uso terziario e residenziale, è prevista inoltre la realizzazione di una piazzola retrostante l'edificio per parcheggi ad uso pubblico;
- l'intervento in progetto non prevede l'aumento della superficie impermeabilizzata;
- la Variante non prevede la modifica del quadro del dissesto e in particolare degli elaborati geologici "Carta del dissesto idrogeologico" e la "Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica" del PRGC vigente, come peraltro dichiarato nella certificazione rilasciata dal professionista incaricato;
- per l'area oggetto di variante sono state definite specifiche prescrizioni geologico tecniche e sismiche;
- l'area oggetto di variante è collocata in un'area a morfologia subpianeggiante ad una quota media di 353 m s.l.m.. Secondo la Carta Geologica d'Italia a scala 1:50.000 (Foglio Torino Ovest) il settore in esame è caratterizzato da depositi fluvioglaciali (Subsistema di Cresta Grande: sabbie ghiaiose e ghiaie sabbiose grossolane con matrice siltoso-sabbiosa e con copertura di silt sabbiosi e loess l.s.);
- dall'esame degli elaborati di progetto e dalle informazioni disponibili, nell'area oggetto di Variante non risultano segnalati dissesti;
- nella "Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità all'Utilizzazione Urbanistica" del PRGC vigente, l'area risulta classificata in Classe I "Settori in cui non vi sono elementi di pericolosità geologica tali da condizionare l'edificabilità";
- il modello del sottosuolo è stato ricavato dalla stratigrafia di un sondaggio eseguito nel 1981 in un settore limitrofo all'area d'indagine spinto alla profondità di 15,40 m, e, in corrispondenza dell'area in esame dall'esecuzione di 4 prove penetrometriche spinte ad una profondità compresa tra 2,60 m e 7,20 m, 3 sondaggi alla profondità 3,40 m un'indagine sismica con le tecniche MASW e HVSR per valutare la risposta sismica locale;
- lo studio di microzonazione sismica risulta predisposto secondo quanto definito dalla DD n. 540 del 09/03/2012 corrispondente al primo livello di approfondimento degli ICMS 2008 "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica.

Per quanto riguarda la compatibilità con la normativa sismica, sulla base delle informazioni disponibili e considerata la tipologia e l'ambito dell'intervento, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01. Si fa presente che i dati relativi alla *Carta delle indagini geognostiche* e alla *Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica* corrispondenti al livello 1 degli ICMS dovranno essere forniti secondo gli "Standard di rappresentazione e archiviazione informatica" come definito dal paragrafo 7 della DD n. 540 del



9/3/2012 della Regione Piemonte. Inoltre, per completezza delle informazioni, si chiede di integrare la *Relazione geologico tecnica* con la stratigrafia del sondaggio n. 3 (C3).

In relazione a quanto espresso ed esaminato si esprime parere favorevole alla Variante in oggetto subordinatamente al recepimento delle indicazioni riportate negli elaborati di progetto e nel rigoroso rispetto delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 14/01/2008.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
arch. Adriano BELLONE  
(firmato digitalmente)

I funzionari referenti:  
dott.ssa geol. Barbara CORAGLIA